

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Sistemi Forestali e Ambientali

Classe: LM73

Sede: Dipartimento di Agraria, sede di Nuoro

Denominazione del Corso di Studio: Sistemi Forestali e Ambientali

Classe: LM73

Sede: Dipartimento di Agraria, sede di Nuoro

Primo anno accademico di attivazione:

Rapporto di Riesame Ciclico precedente: Si. A.A 2015 – 2016

Approvato dal Consiglio del Corso di Studi il 17.01.2016

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame:

Componenti obbligatori

Prof. Salvatore Madrau, Presidente del corso di studi

Prof. Gianni Battaccone (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)

Prof. Filippo Giadrossich

Sig. Valentina Puddu. (Rappresentante gli studenti)

Documenti consultati: schede uniche annuali del corso di studio, rapporti di riesami precedenti, dati Alma laurea sui livelli occupazionali e di soddisfazione degli studenti, schede di valutazione degli insegnamenti compilate dagli studenti. Inoltre, si sono avute interlocuzioni informali con il manager didattico, i precedenti Presidenti del Corso di Studio e con il delegato del Dipartimento per l'orientamento.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la predisposizione e la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame il 13/07/2018. La bozza del documento scaturita dalla riunione è stata poi inviata al Presidio di Qualità dell'Ateneo e, dopo essere stata modificata sulla base dei suggerimenti provenuti da quest'ultimo organo, è stata presentata e approvata dai docenti del CdS riuniti in Consiglio telematico il giorno 22/10/2018.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: La scheda di riesame è stata inviata il 17.10.2018 a tutti i componenti del CdS, per favorirne la visione e formulare, suggerimenti e proposte di miglioramento del rapporto. Attività questa che ha permesso di apportare modifiche al rapporto rimodulando alcuni obiettivi. Il CdS ha approvato e condiviso un giudizio positivo sul Rapporto di Riesame Ciclico nella riunione telematica del 22.10.2018

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

A partire dall'anno accademico 2017/2018 l'offerta formativa ha previsto una sostanziale modifica del CdS che ha fondamentalmente riguardato la sua articolazione in tre diversi curriculum da proporre alla platea dei potenziali studenti. Infatti, a partire dall'a.a. 2017/2018 ad un primo anno con discipline in comune fa seguito il secondo anno con discipline che differiscono per i tre curricula proposti che sono: *Progettazione e gestione sostenibile; Protezione civile; Produzioni sostenibili*. Come previsto nel RAR approvato nel gennaio del 2017, in funzione della numerosità degli iscritti, sono attivati solo due dei tre curricula proposti, ossia: in Protezione civile e Produzioni sostenibili. Questa modifica del CdS è in realtà la prosecuzione dell'azione correttiva già intrapresa relativamente al miglioramento dell'orientamento in ingresso ed è in continuità con l'obiettivo identificato nel precedente rapporto ciclico di riesame. Infatti, questo dovrebbe contribuire a migliorare il potere attrattivo della laurea nei confronti: dei laureati triennali della sede di Nuoro, anche in termini di contrasto alla migrazione verso altri Atenei nazionali, ma anche di laureati in classi diverse dalle Scienze Forestali e Ambientali.

In analogia con quanto attivato per il corso di laurea triennale in SFA, è stata avviata la procedura per la costituzione di un comitato di indirizzo per il CdS che coinvolga le organizzazioni e i portatori di interesse con l'obiettivo di portare il comitato a fornire indicazioni utili per la predisposizione dell'offerta di formazione del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS, si propone di fornire conoscenze avanzate e capacità professionali utili allo svolgimento delle molteplici e complesse attività connesse all'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse naturali nonché al monitoraggio, pianificazione, progettazione e gestione dei sistemi forestali e ambientali. Alla conclusione del percorso formativo i laureati possono accedere all'esame di Stato per poi potersi iscrivere all'Ordine professionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nella sezione "senior", specifica per i laureati magistrali.

Nel triennio 2014-2016 il numero degli immatricolati al CdS si è attestato sui 12 studenti, nettamente superiore è il numero di immatricolati per l'a.a. 2017-2018 con 18 studenti. Questo risultato potrebbe essere attribuibile alla riformulazione del CdS che ha reso interessante l'iscrizione al percorso formativo anche a laureati di altri corsi di laurea, oltre che dei laureati del corso triennale in Scienze Forestali e Ambientali di Nuoro. Pertanto si potrebbe considerare che il CdS è riuscito a formulare una risposta ad una richiesta di formazione presente nel territorio regionale che non era intercettata da altri corsi di laurea.

I risultati dell'indagine condotta da Alma Laurea, aggiornata al mese di aprile del 2017, indicano come 1/3 dei laureati sia occupato ad un anno dal conseguimento del titolo e il livello di occupazione sale al 70% a cinque anni. Considerato che il CdS oggi vigente è di nuova istituzione e che non vi sono ancora studenti che abbiano conseguito la laurea dopo questa modifica non è possibile esprimere valutazioni circa il gradimento degli studenti per il CdS. In merito alla indagine circa il gradimento del CdS da parte dei laureati, nell'anno solare 2016, la totalità ha seguito più del 75% dei corsi, oltre il 66% dei laureati si ritengono decisamente soddisfatti dal corso del CdS, il 22% si ritiene comunque soddisfatto del CdS, ma non è da trascurare l'osservazione che una percentuale pari a circa 11% dei laureati ha risposto di non essere soddisfatta del CdS allora seguito. Comunque tutti gli intervistati hanno risposto che si sarebbero comunque iscritti allo stesso corso di questo stesso Ateneo.

I valori dei punteggi delle rilevazioni dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2016/2017 sono tutti sopra la media registrata per il Dipartimento di Agraria e dell'intero ateneo di Sassari. Pertanto, si può ritenere che il profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura così come rivisti con l'ampliamento dell'offerta attraverso i diversi curricula siano validi per migliorare l'attrattività del CdS.

In diverse occasioni, spesso informali, i docenti del CdS si sono confrontati discutendo circa l'esigenza di individuare modalità oggettivamente valide per identificare al meglio i problemi o criticità del CdS. A questi confronti preliminari, e parziali, ha fatto seguito la trattazione in sede di consiglio di CdS con la quale si è convenuti nell'osservare che la

costituzione, e consultazione, di un comitato di indirizzo specifico per i corsi che si tengono nella sede di Nuoro possa essere un utile strumento per rinforzare le scelte di miglioramento con il confronto continuo con il mondo delle imprese, delle professioni e delle amministrazioni pubbliche. Peraltra, il confronto dei docenti del CdS e soggetti esterni ha avuto luogo in occasione di diversi eventi ed in particolare in occasione della presentazione dell'attuale offerta formativa del corso. Proprio le esigenze scaturite da questo incontro sono state acquisite dal CdS in termini di suggerimenti sui quali impegnare con maggiore forza le attività di didattica, ricerca e formazione degli studenti per il futuro.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n.1: strutturare un comitato di indirizzo specifico per il CdS e programmare le modalità e tempistiche della sua consultazione periodica.

Azioni da intraprendere: identificare i componenti del comitato di indirizzo del CdS in funzione della loro capacità di fornire contributi utili per la valutazione critica del profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura anche a seguito della recente modifica implementata. Alla costituzione del comitato di indirizzo è associata la definizione di modalità di consultazione che rendano continuo il rapporto con il CdS, ma allo stesso tempo che presentino condizioni di agibilità e semplicità nei rapporti. Il consiglio del CdS definisce la composizione del comitato e fornisce indicazioni sulle modalità delle consultazioni e la loro calendarizzazione.

Scadenze previste: entro la definizione dei contenuti della proposta del CdS per 2019/2020.

Responsabilità: Presidente e Consiglio CdS.

2 - L'esperienza dello studente

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto al precedente riesame ciclico il CdS (gennaio 2017) il CdS è stato interessato da un cambiamento significativo conseguente alla identificazione delle discipline impartite nel secondo anno per rendere effettivi i calendari didattici dei due curricula attivati.

Nell'intervallo dal riesame ciclico precedente, gli studenti hanno ripreso le attività associative organizzate dall'Associazione Universitaria Studenti Forestali (AUSF) di Nuoro.

È proseguita l'azione di miglioramento e ammodernamento della gestione comunicativa del CdS, con particolare riferimento alla ristrutturazione della comunicazione e dei servizi erogati tramite web.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Orientamento e tutorato

La recente adozione della nuova offerta formativa del CdS non consente di disporre di informazioni precise circa la forza di attrazione che esso esercita nei confronti di laureati provenienti da corsi di studio diversi da quello triennale impartito nella stessa sede di Nuoro. La considerazione di fondo è che la quasi totalità degli studenti del corso di Scienze Forestali e Ambientali di Nuoro prosegue gli studi in questo CdS. Peraltra, è ragionevole ritenere che le azioni di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori siano valide anche per questo CdS se consideriamo che i neodiplomati prestano attenzione per l'intera offerta formativa che arriva al titolo della laurea magistrale. Le caratteristiche di formazione del CdS rimangono uniche in Sardegna e questo lo rende un riferimento per l'intero territorio regionale oltre che una interessante opportunità per studenti interessati alla qualificazione del proprio bagaglio formativo con prospettive di azione nell'ambito delle discipline dell'agroforestry e della protezione civile. Sono comunque da valutare le capacità del CdS di attrarre studenti alla luce della recente modifica del piano formativo.

Le attività di orientamento in itinere sono svolte, principalmente, dai docenti in collaborazione con le professionalità messe a disposizione dal Consorzio universitario nuorese. Un ruolo significativo, anche per l'orientamento, è

demandato alla capacità dei docenti del CdS di instaurare e consolidare la collaborazione le imprese, gli enti e le amministrazioni diverse che operano nei settori attinenti al CdS.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Entro il mese di luglio di ogni anno vengono pubblicate sul Regolamento di Corso di studio e rese pubbliche sui siti web del Dipartimento e del Consorzio universitario nuorese i requisiti per accedere al CdS. In particolare al CdS possono accedere: I laureati nelle classi L25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale) e L32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) del D.M. 170/04

I laureati delle classi 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) e 27 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) del previgente D.M. n. 509/99

Per l'accesso al CdS è in ogni caso richiesta un'adeguata preparazione iniziale che sarà verificata ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.M. 270/04 con modalità stabilite nel regolamento didattico del CdS e in osservanza del criterio di aver acquisito almeno 35 CFU nei seguenti SSD: AGR01, AGR05, AGR08, AGR11, AGR12, AGR 16.

Dall'esame dei valori dei principali indicatori della didattica disponibili, si osserva che i valori del iC01 CdS dell'ultimo triennio sono più bassi rispetto a quelli medi dell'Area geografica e nazionale, mentre i valori dell'indicatore iC02 risultano superiori. Da questi due valori si deduce che il ritmo di acquisizione dei CFU da parte degli studenti del CdS è più lento nel corso del primo anno ma questo ritardo è comunque ampiamente recuperato nel secondo. Anche in questo caso è necessario ribadire che i dati disponibili sono relativi ad una struttura formativa piuttosto diversa da quella oggi vigente per il CdS.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Per questo CdS sono previsti percorsi flessibili per gli studenti part time, i quali possono presentare un piano di studio individuale, gli studenti hanno l'obbligo di frequenza delle lezioni fissato per non meno del 30% ed una durata regolare del corso doppia rispetto agli studenti a tempo pieno.

Da diversi anni il Dipartimento ha aderito ad una convenzione che permette agli studenti in stato di detenzione di avviare e proseguire un percorso di studio. Nel caso del CdS particolare attenzione è data ai detenuti della casa circondariale di Nuoro. In questo caso, i docenti forniscono materiale didattico e supporto per la preparazione dell'esame recandosi presso l'istituto penitenziario ed in stretta collaborazione con il personale Area educativa della casa circondariale. Peraltro, per gli studenti detenuti non è previsto l'obbligo di frequenza.

I docenti del CdS, al pari di tutto il corpo docente del Dipartimento di Agraria ha aderito al progetto pilota di Ateneo per l'ampliamento delle conoscenze dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Fra le azioni che il progetto pilota propone vi è quella di consentire al corpo docente di disporre degli strumenti necessari per affrontare nella didattica le criticità derivanti dalla necessità di assicurare la trasmissione di pari conoscenze agli studenti con DSA. Per questo fine sono stati organizzati tre incontri, (19 aprile, 2 maggio e 9 maggio del 2017) fra i docenti e gli specialisti dell'argomento che operano per conto dell'Ateneo di Sassari. Questi incontri hanno contribuito al miglioramento delle conoscenze da parte del personale docente circa gli elementi da considerare per la gestione del rapporto con soggetti interessati da DSA.

Internazionalizzazione della didattica

Una importante criticità del CdS è individuabile sulla scarsa attenzione che quella coorte di studenti hanno manifestato per periodi di studio/stage all'estero anche nell'ambito del programma Erasmus o Ulisse.

Al pari di quanto posto in essere per il corso di laurea triennale della stessa sede sono da seguire con attenzione e costanza le azioni attivate per stimolare gli studenti ad intraprendere periodi di studio/stage in sedi estere. Infatti, tra le sfide per il CdS da cogliere anche in funzione del suo miglioramento vi è il potenziamento del livello di internazionalizzazione e di rapporto fra CdS e il mondo del lavoro e delle professioni. Per cogliere al meglio queste sfide sono state poste in essere diverse iniziative di confronto diretto fra studenti/docenti del CdS e gli operatori che operano nell'ampio ambito dell'agroforestry.

I risultati di questa azione non sono ad oggi quantificati ma è possibile trarne elementi di positività considerando la il sensibile maggior interessamento da parte degli studenti per i percorsi di internazionalizzazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

I valori medi dell'analisi delle valutazioni degli studenti del CdS per l'anno 2016/2017 indicano chiaramente un giudizio favorevole sugli insegnamenti. Infatti, per tutti i quesiti considerati i valori di soddisfazione degli studenti del CdS sono superiori rispetto a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo. Le modalità di verifica dell'apprendimento

sono riportate nelle relative schede degli insegnamenti, gli studenti esprimono una valutazione generale più che soddisfacente di queste schede che sono facilmente consultabili sulla piattaforma *self studenti uniss*. Le schede sono, in generale, rese disponibili agli studenti entro i tempi richiesti e questo comporta il giudizio positivo circa la chiarezza con la quale le modalità di esame sono definite.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Aumentare il numero degli studenti iscritti

Azioni: la nuova proposta formativa sarà presentata, ulteriormente, sia agli studenti dei corsi di studio triennali, che ai laureati di altri corsi, magistrali o a corso unico.

Tempi: a partire già dall'anno accademico in corso;

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Responsabile dell'orientamento e Manager didattico;

Obiettivo n.2: aumentare la partecipazione di studenti del CdS ad attività di studio/tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi previsti dall'Ateneo ai fini di un maggiore conseguimento CFU all'estero

Azioni da intraprendere: I programmi Erasmus e Ulisse saranno illustrati agli studenti e saranno forniti i materiali illustrativi sulle opportunità di vantaggio che ne derivano dalla partecipazione a questi programmi. I docenti del CdS che daranno la disponibilità per seguire studenti nella valutazione, programmazione e realizzazione di periodi di studio/tirocinio all'estero si attiveranno anche affinché una volta conclusa l'esperienza vi sia un momento di confronto fra studenti che hanno partecipato al programma e altri che possono essere interessati a farlo nel futuro.

Scadenze previste: entro l'anno accademico 2018/2019

Responsabilità: Presidente e Consiglio CdS, e componenti del Comitato per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Agraria

Obiettivo n.3: incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni

Azioni: favorire attività di stage presso professionisti e operatori economici nel settore dell'agroforestry e delle strutture di protezione civile.

Tempi: a partire già dall'anno accademico in corso;

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Responsabile dell'orientamento e Manager didattico

3 – Risorse del CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Rispetto a quanto indicato nel rapporto di riesame ciclico precedente (gennaio 2017) sono state portate a compimento le azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti con il potenziamento dell'accessibilità alle reti informatiche, alta velocità disponibili per studenti e docenti. Inoltre, la riorganizzazione degli spazi nella struttura a disposizione ha aumentato lo spazio a disposizione per gli studenti nella biblioteca di località Sa Terra Mala.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dotazione e qualificazione del personale docente

I dati di seguito riportati si riferiscono a quanto osservato per il CdS con la struttura formativa precedente, pertanto sono solo utili per la descrizione del recente passato.

Per tutti gli anni accademici del periodo 2013-2016 il valore dell'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti

di riferimento) è sempre risultata pari al 100%.

Il valore dell'indicatore rapporto studenti/docenti complessivo (iC05), per il 2016, risulta in linea con quello medio riportato per l'Area geografica e inferiore a quello medio nazionale. Mentre i valori medi degli indicatori: rapporto studenti iscritti/docenti pesato per le ore di docenza (iC27) e rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti ai soli studenti iscritti al primo anno (iC28) risultano leggermente superiori a rispetto alla media di Area geografica e ben al di sotto di quelli nazionali degli Atenei non telematici. I valori attribuiti ai corsi da parte degli studenti del CdS sono superiori a quelli medi per il Dipartimento di Agraria e a quelli dell'Ateneo. Questo indicatore è pertanto coerente con gli apprezzamenti generali espressi dagli studenti relativamente alla qualificazione del personale docente del CdS.

La pressoché totalità dei docenti del CdS è impegnata in attività di ricerca coerente con il proprio settore disciplinare e contribuisce in maniera determinante alla composizione del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Scienze agrarie.

L'elaborazione delle risposte degli studenti, relativamente al CdS per l'anno accademico 2016/2017, per le domande sui docenti (D06-D09) ha dato valori sempre al di sopra di quelli medi per il Dipartimento e dell'intero Ateneo. Questa valutazione positiva sarà di rivedere alla luce del nuovo CdS che prevede il coinvolgimento di altro personale docente non attivo nel precedente percorso formativo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Anche in questo caso le considerazioni di seguito riportate sono relative al CdS precedente.

In merito alle domande sulla valutazione degli studenti delle strutture di supporto alla didattica (D15) e i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (D16) i valori medi delle risposte sono sempre superiori rispetto alle medie del Dipartimento e di Ateneo. Questo indica che questi servizi non hanno perso qualità anche a seguito dell'accentramento delle attività nella sola sede centrale del CdS. Infatti, fino all'anno precedente una parte rilevante delle attività didattiche e di ricerca erano ospitate nella sede secondaria del CdS in località Carta-Loi.

Un punto di forza per il CdS è rappresentato dalla relativa vicinanza alla sede del CdS di contesti ambientali e forestali, oltre che di imprese operanti nel settore dell'agroforestry, che rendono piuttosto agevole le visite didattiche e la conduzione di attività di ricerca anche nella preparazione delle tesi di laurea.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

I risultati positivi relativi alle dotazioni non esulano dal considerare gli ambiti su cui agire per il miglioramento. In particolare sono da valutare, anche alla luce di quanto sarà osservato per la nuova struttura del CdS, le auspicate ricadute positive derivanti dal consolidamento del rapporto con enti/imprese operanti nell'ampio ambito dell'agroforestry per rafforzare la potenzialità delle risorse disponibili per il CdS sia per gli aspetti della didattica che della ricerca e della formazione pratico-professionale.

Gli obiettivi e le relative azioni che consentiranno il miglioramento delle risorse del CdS sono:

Obiettivo 1: Consolidamento dei rapporti con enti e imprese

Azioni: Tutto il personale docente, in stretta collaborazione con il Consorzio universitario nuorese si attiverà per realizzare occasioni di confronto fra studenti del CdS, imprese ed enti pubblici operanti nei settori dell'agroforestry.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Docenti del CdS, Consorzio universitario nuorese, comitato di indirizzo del CdS,

Obiettivo 2: Consolidamento della disponibilità di personale docente

Azioni: saranno create le condizioni affinché giovani ricercatori conducano la loro attività di ricerca e didattica presso la sede del CdS.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Dipartimento di Agraria Uniss, Consorzio universitario nuorese.

Obiettivo 3: Consolidamento della disponibilità di servizi e dotazioni strumentali

Azioni: saranno create le condizioni affinché siano disponibili nuove attrezzature nei laboratori didattici e di ricerca e vi sia un aumento della dotazione libraria della biblioteca a disposizione di studenti e docenti.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Dipartimento di Agraria Uniss, Consorzio universitario nuorese.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Dalla presentazione dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (gennaio 2017) non sono state implementate modifiche sostanziali circa le modalità di monitoraggio del CdS. La valutazione del CdS facendo riferimento agli indicatori standard continua ad essere lo strumento principale per considerare gli elementi di criticità e ottenere indicazioni per il miglioramento. La valutazione espressa dagli studenti sul singolo corso impartito è tenuta in considerazione sia dal docente interessato, che dall'intero CdS.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Contributo dei docenti e degli studenti

I temi di confronto evidenziati da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo trovano nel Consiglio del CdS e nelle diverse commissioni la sede collegiale dove essere discussi per pervenire alla formulazione di proposte o azioni che contribuiscano al miglioramento del corso.

La raccolta annuale delle valutazioni individuali degli studenti su tutti i corsi erogati, che avviene per via telematica da diversi anni, consente di acquisire informazioni precise e puntuale sia in termini complessivi del CdS, ma anche in merito alle risultanze di ciascun insegnamento. L'analisi e il commento delle opinioni espresse dagli studenti entra doverosamente nella formulazione della SUA.

Dalle risultanze riportate nella relazione della commissione paritetica del CdS, si evince come la partecipazione degli studenti alle varie riunioni degli organi collegiali è fortemente limitata dal fatto che, in genere, tali incontri si tengono a Sassari presso la sede centrale del Dipartimento. La limitata partecipazione degli studenti a questi incontri è riconducibile sia alla distanza dalla sede del CdS, oltre che al fatto spesso queste riunioni si tengono in orari al di fuori di quelli curriculare per cui gli studenti della sede di Nuoro non hanno oggettivamente la possibilità di raggiungere Sassari. Inoltre, non sono da trascurare le spese di trasporto da sostenere che non sono irrilevanti. Per questo la sottocommissione paritetica del CdS ha ritenuto di sollecitare l'amministrazione del Dipartimento affinché, in collaborazione con il Consorzio universitario nuorese, individui modalità adeguate per agevolare la partecipazione degli studenti alle riunioni degli organi collegiali.

Il CdS è inoltre dotato di commissione tutoraggio che rappresenta la sede preposta per accogliere e gestire le istanze degli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il coinvolgimento degli interlocutori esterni avviene per via informale attraverso le riunioni del comitato di indirizzo, tuttavia il confronto con questi interlocutori ha carattere di continuità stanti i contatti, anche informali, con aziende, enti e organizzazioni professionali che accolgono i gli studenti del CdS in qualità di tirocinanti

Già in sede del Consiglio del CdS è stata avanzata la proposta di dare luogo alla costituzione di un comitato di indirizzo specifico per i corsi impartiti nella sede di Nuoro, questo è ritenuto uno strumento in grado di meglio garantire lo scambio fra ambito accademico e della ricerca con imprese ed enti/amministrazioni che a vario titolo hanno interesse per la migliore riuscita del CdS. Questo coinvolgimento ha un significato particolarmente importante anche per valutare la nuova struttura formativa del CdS e quindi definire ulteriori ambiti di miglioramento.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Con cadenza annuale l'offerta formativa è discussa sia dalla commissione didattica che dal Consiglio di CdS, con attenzione particolare per gli elementi innovativi di recente introduzione. I contenuti delle discipline del CdS continueranno ad essere aggiornati dal personale docente affinché sia possibile trasferire agli studenti le conoscenze aggiornate rispetto all'attività di ricerca svolta direttamente dai ricercatori impegnati nel CdS oltre che dalla comunità scientifica internazionale.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1: Agevolazione della partecipazione degli studenti alle attività dei Consigli che si tengono nella sede di Sassari

Azioni: Il Dipartimento di Agraria avvia il confronto con il Consorzio universitario nuorese per individuare le modalità e le procedure da attivare affinché gli studenti del CdS siano messi nelle condizioni migliori per partecipare agli incontri che si tengono nella sede di Sassari.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Presidente CdS, Direzione del Dipartimento, Gruppo assicurazione qualità del CdS,

Obiettivo n. 2: Revisione delle modalità di coinvolgimento degli interlocutori esterni

Azioni: Il Consiglio del CdS individua la composizione del comitato di indirizzo specifico per il corso e ne programma gli incontri periodici per il confronto e l'acquisizione dei suggerimenti con tempistiche tali da rendere possibili l'implementazione di eventuali adeguamenti dell'offerta formativa.

Tempi: a partire dall'anno accademico 2018/2019;

Responsabilità: Presidente CdS, Direzione del Dipartimento, Gruppo assicurazione qualità del CdS

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Dall'ultimo rapporto del riesame ciclico (gennaio 2017) il CdS è stato interessato da significativi cambiamenti nella struttura dell'offerta formativa per cui il confronto degli indicatori rispetto al passato presenta i relativi limiti di validità

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'analisi riguarda i dati prodotti dall'ANVUR. Sezione iscritti: Le immatricolazioni del triennio 2013 - 2016 sono in linea con quelli medi per l'Area geografica ma pari a circa la metà rispetto al valore medio nazionale.

Gruppo A Indicatori Didattica (triennio in esame 2014-2016)

Nel triennio 2014-2016 l'indicatore iC01 (% di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) è risultato inferiore alle medie di Area geografica e circa la metà della media Nazionale. Tuttavia ciò non si ripercuote sulla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) che è superiore alle medie di riferimento di Area geografica e Nazionale. Questo indica che la ridotta velocità di acquisizione di CFU del primo anno è compensata nel secondo anno con una intensità che consente agli studenti di dare performance più che soddisfacente nel biennio.

Gruppo B Indicatori Internazionalizzazione

Per il triennio considerato gli studenti del CdS non hanno alcun CFU in sedi universitarie estere per cui i valori di tutti questi indicatori sono pari a zero. Dall'attivazione delle azioni innanzi descritte si ritiene che nei prossimi anni questi indicatori possano essere calcolati anche per questo CdS.

Gruppo E Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC16 per il CdS nel periodo considerato sono leggermente inferiori ai valori medi riportati per l'Area geografica e gli Atenei nazionali non telematici. Mentre le medie degli indicatori iC15bis, iC17 del CdS sono leggermente superiori alle medie degli atenei d'Area geografica e nazionali. L'interpretazione di questi risultati porta ad osservare come nel suo complesso gli studenti del CdS sono in linea con quelli nazionali se la valutazione è estesa alla durata complessiva del percorso didattico. Peraltro, l'apprezzamento complessivo degli studenti è desumibile anche dal valore dell'indicatore iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che è superiore per questo CdS rispetto a quello medio dell'Area geografica e degli Atenei nazionali non telematici.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22) è risultata superiore rispetto a quelli dell'Area geografica e nazionali per gli anni 2014 e 2015, il valore del 2016 è solo parziale. Per tutti gli anni considerati i valori dell'indicatore iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) sono risultati pari a zero.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità

I dati disponibili relativi al periodo 2014-2016, indicano un livello di soddisfazione sul corso di studio piuttosto elevato (iC25), in linea con la media di Area geografica e superiore a quello nazionale. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26 e iC26bis), risulta in linea con quella media di Area geografica e nazionale per l'anno 2015, mentre è nettamente inferiore per l'anno 2016. Tuttavia, è da evidenziare che i dati prodotti da Alma Laurea per il 2016 danno al 33,3 la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Il rapporto studenti docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) e Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, (iC28) risulta essere in linea con i valori medi di riferimento di Area geografica ma inferiore rispetto alla media degli atenei nazionali non telematici.

CONCLUSIONI

Le informazioni disponibili circa la valutazione riguardano il CdS nella sua forma precedente rispetto alla sua profonda riveduta posta in essere a partire dall'anno accademico 2017-2018 per il quale non sono ancora disponibili informazioni. Tuttavia, alcuni elementi che connotano il CdS anche nella forma attuale si possono considerare come utili anche per l'attuale coorte degli studenti, docenti e servizi oggi comunque attivi. Tra i punti di forza del CdS sono da considerare: il buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti rispetto al CdS; la dotazione del personale docente e il gradimento degli studenti rispetto ai docenti; il livello di soddisfazione complessivo espresso dai docenti in merito ai corsi sia per la parte del docente che delle strutture e organizzazione del CdS.

Mentre gli elementi di maggiore criticità sono riconducibili a: la limitata attrattività del CdS, la relativa minore velocità degli studenti del CdS di acquisire CFU nel primo anno; la mancata internazionalizzazione degli studenti con CFU conseguiti all'estero; la scarsa partecipazione degli studenti agli incontri che si tengono a Sassari presso la sede del Dipartimento. Per tutte queste criticità sono state individuate e poste in essere misure di intervento che nel corso del tempo dovrebbero riuscire a migliorare il CdS.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienze degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi

Nelle diverse sezioni della scheda sono state identificati gli obiettivi di miglioramento con indicazione delle relative azioni poste in essere per il loro conseguimento, di seguito vengono sinteticamente riportati gli obiettivi ed azioni evidenziandone il collegamento con quanto riportato in conclusione del quadro 5b.

Nella sezione "Definizione dei profili culturali e professionali e architettura del CdS" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle performances didattiche degli studenti anche attraverso una migliore interazione fra studenti e mondo del lavoro e stimolo dalle esperienze all'estero

Obiettivo1: strutturare un comitato di indirizzo specifico per il CdS e programmare le modalità e tempistiche della sua consultazione periodica.

Azioni: identificare i componenti del comitato di indirizzo del CdS in funzione della loro capacità di fornire contributi utili per la valutazione critica del profilo culturale e professionale del CdS e la sua architettura anche a seguito della recente modifica implementata. Alla costituzione del comitato di indirizzo è associata la definizione di modalità di consultazione che rendano continuo il rapporto con il CdS ma allo stesso tempo che presentino condizioni di agibilità e semplicità nei rapporti. Il consiglio del CdS definisce la composizione del comitato e fornisce indicazioni sulle modalità delle consultazioni e la loro calendarizzazione.

Obiettivo2: aumentare la partecipazione di studenti del CdS ad attività di studio/tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi previsti dall'Ateneo

Azioni: I programmi Erasmus e Ulisse saranno illustrati agli studenti e saranno forniti i materiali illustrativi sulle opportunità di vantaggio che ne derivano dalla partecipazione a questi programmi. I docenti del CdS che danno la disponibilità per seguire studenti nella valutazione, programmazione e realizzazione di periodi di studio/tirocinio all'estero si attiveranno anche affinché una volta conclusa l'esperienza vi sia un momento di confronto fra studenti che hanno partecipato al programma e altri che possono essere interessati a farlo nel futuro.

Nella sezione "Esperienza dello studente" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle prestazioni degli studenti e qualità del percorso formativo.

Obiettivo1: Aumentare il numero degli studenti iscritti

Azioni: la nuova proposta formativa sarà presentata, ulteriormente, sia agli studenti dei corsi di studio triennali, che ai laureati di altri corsi, magistrali o a corso unico.

Obiettivo n.2: aumentare la partecipazione di studenti del CdS ad attività di studio/tirocinio all'estero nell'ambito dei programmi previsti dall'Ateneo ai fini di un maggiore conseguimento CFU all'estero

Azioni: tutti i docenti e ricercatori del CdS, forniranno il proprio contributo per informare, in strettissima collaborazione con i docenti incaricati dal Dipartimento e dall'ateneo, gli studenti del CdS sulle opportunità di

maturare esperienze di studio e di tirocinio all'estero. Gli stessi docenti del CdS si faranno carico di supportare gli studenti con azioni di tutoraggio per intraprendere queste esperienze e per portarle a compimento con il massimo profitto.

Obiettivo n.3: incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle professioni

Azioni: favorire attività di stage presso professionisti e operatori economici nel settore dell'agroforestry e delle strutture di protezione civile.

Tempi: a partire già dall'anno accademico in corso;

Responsabilità: Presidente e docenti del CdS, Responsabile dell'orientamento e Manager didattico

Nella sezione "Risorse del CdS" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento delle prestazioni degli studenti e dell'attrattività del CdS con il potenziamento delle attività sviluppate preso la sede del corso con il potenziamento di servizi e beni a loro disposizione:

Obiettivo 1: Consolidamento dei rapporti con enti e imprese

Azioni: Tutto il personale docente, in stretta collaborazione con il Consorzio universitario nuorese si attiverà per realizzare occasioni di confronto fra studenti del CdS, imprese ed enti pubblici operanti nei settori dell'agroforestry .

Obiettivo 2: Consolidamento della disponibilità di personale docente

Azioni: saranno create le condizioni affinché giovani ricercatori conducano la loro attività di ricerca e didattica presso la sede del CdS.

Obiettivo 3: Consolidamento della disponibilità di servizi e dotazioni strumentali

Azioni: saranno create le condizioni affinché siano disponibili nuove attrezzature nei laboratori didattici e di ricerca e vi sia un aumento della dotazione libraria della biblioteca a disposizione di studenti e docenti.

Nella sezione "Monitoraggio e revisione del CdS" sono stati identificati i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento che consentano una migliore interazione fra studenti della sede del corso e il Dipartimento di riferimento e il mondo esterno a quello di studio.

Obiettivo n. 1: Agevolazione della partecipazione degli studenti alle attività dei Consigli che si tengono nella sede di Sassari

Azioni: Il Dipartimento di Agraria avvia il confronto con il Consorzio universitario nuorese per individuare le modalità e le procedure da attivare affinché gli studenti del CdS siano messi nelle condizioni migliori per partecipare agli incontri che si tengono nella sede di Sassari.

Obiettivo n. 2: Revisione delle modalità di coinvolgimento degli interlocutori esterni

Azioni: Il Consiglio del CdS individua la composizione del comitato di indirizzo specifico per il corso e ne programma gli incontri periodici per il confronto e l'acquisizione dei suggerimenti con tempistiche tali da rendere possibili l'implementazione di eventuali adeguamenti dell'offerta formativa.